

RADIO taxi 123
 045.86.00.123
 SIAMO I TAXI DI VILLAFRANCA
 E DELL' AEROPORTO CATULLO

agenzia
faccioli G.
 Perito Industriale
pratiche automobilistiche
 Villafranca (VR) - Via A. Messedaglia, 279
 Tel. 045/6301864 - Fax 045/6301287

vanni
 AUTO
 Service Audi Service SEAT Skoda Veicoli Commerciali
 Via Sandro Pertini 1 - Mozzecane Vr
 Tel 045 7975022 - www.vanniauto.eu

Giornale fondato nel 1995

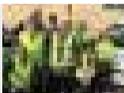
Target

APRILE-MAGGIO 2022 **NOTIZIE**

XXVIII anno - n.3 **Target on line:** www.targetnotizie.it **e-mail:** info@targetnotizie.it TargetNotizie

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane Spa - DCB Verona
 - Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 38.800 copie

A pagina 14



Castelnuovo del Garda
**Sino al Polo Sud e ritorno:
 questa la strada fatta
 dall'Auser nel 2021**

A pagina 18



Villafranca
**Scalata alla serie D:
 parla mister Corghi**

■ Ecco i progetti del PNRR

Così Villafranca si rifà il look

Rigenerazione urbana: è la formula "magica" che consente alle Amministrazioni virtuose di utilizzare i fondi europei per mettere mano alla città con nuovi interventi che miglioreranno la vita dei residenti e creeranno nuovo sviluppo economico.



gazzieri
 AMBULATORI ODONTOIATRICI
 NUOVI DENTI
 GRAZIE ALL'IMPLANTOLOGIA
 COMPUTER GUIDATA! p.2 →

BCC BANCA VERONESE
 GRUPPO BCC ICCREA
 VILLAFRANCA, via Bixio, 177
 Tel. 045/7902211
 Altre filiali: Sommacampagna,
 Pradelle di Nogarole Rocca e Castel d'Azzano

Teaenergia
 ENERGIA
 E RISPARMIO
 HANNO
 TROVATO CASA!
 VILLAFRANCA
 in Via Vittorio Emanuele, 272
 Tel. 045 4880880 - teaenergia.it

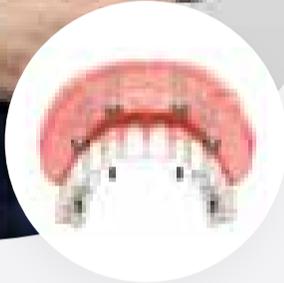
**MONTAGNA
 CROSARA**
 SINCE 1947
VIENI A TROVARCI!
**Il dentista vicino
 al tuo sorriso**
VILLAFRANCA
 Tel +39 045 6302199
 Dott. Claudio Crosara | Medico Chirurgo e
 Odontologo Iniz. Albo Odontoiatri n. 607
 Aut. San. n. 1458 del 07/06/2017

Onoranze Funebri
**Marco
 Serpelloni**
 REPERIBILITA' 24 ORE SU 24
 Villafranca: via Luigi Prina n°56 tel. 045 7900410
 Mozzecane: via Montanari n°2 tel. 045 7930734

DAL 1966 **ORTOMBINA**
 MATERIALE ELETTRICO • LAMPADARI
 ANTENNE e SISTEMI DI RICEZIONE TV-SAT
 FERRAMENTA • COLORI • FAI DA TE
Via N.Bixio, 199 - Tel. 045 6302380
 Villafranca di Verona
 Aperto tutti i giorni da lunedì a sabato

IL SORRISO CHE HAI SEMPRE DESIDERATO

Sapevi che esiste una tecnica capace di restituirti il sorriso in breve tempo?



INTERVISTA A
Dott. Rocco Borrello
Odontoiatra - Chirurgia orale
Master in Implantologia
Osteointegrata

“Rispetto alla dentiera non ha palato e quindi è più facile da portare e pulire, non si toglie e non si muove”.

gazzieri
AMBULATORI ODONTOIATRICI

Via Caterina Bon Brenzoni
41/b, 37060 Mozzecane VR
+39 045 634 0735
info@ambulatorigazzieri.it

Dir. San. Dott. Vartolo Flaviano
Medico chirurgo – Odontoiatra
Iscritto all'ordine dei medici
e degli odontoiatri di Verona
Nr. 04107 Medici e Chirurghi
Nr. 00144 Odontoiatri

Grazie all'implantologia a carico immediato potrai ottenere una bellissima dentatura dall'aspetto naturale e tornerai a sorridere.

Dott. Rocco Borrello, esistono delle nuove tecniche chirurgiche con le quali è possibile ripristinare la dentatura persa o compromessa?

Direi assolutamente di sì. Quasi sempre la mancanza dei denti, unita all'utilizzo di protesi mobili e all'età avanzata, determinano l'atrofia delle ossa mascellari. Ciò rende difficile o impossibile realizzare i manufatti implantoprotetici classici. Attraverso l'implantologia guidata dal computer si riesce, invece, a dare risposte anche in casi estremi, come in pazienti affetti da gravi infezioni dei tessuti che si trovano intorno ai denti (parodontopatie). Ecco che attraverso l'impiego di un numero ridotto di impianti (4 o 6 per arcata) è possibile ridare un sorriso ai pazienti in breve tempo.

L'utilizzo di questa metodica riduce il margine di errore?

Numerosi casi clinici trattati negli ultimi dieci anni con l'implantologia guidata dal computer mostrano una percentuale di successo prossima al 100%. Questo metodo offre enormi possibilità di successo ed una minima invasività chirurgica. L'esame delle informazioni e le opportunità offerte dal software di ricostruzione ossea, aumentano le opportunità di sfruttare anche volumi di osso basale molto ridotti, offrendo in tal modo al paziente la possibilità, altrimenti negata, di ricevere protesi fisse a funzione immediata.

In cosa consiste questa tecnica?

Attraverso gli esami radiografici e clinici viene elaborato l'osso residuo del paziente e attraverso l'utilizzo di un software altamente preciso viene programmato l'intervento chirurgico che consisterà nell'inserzione di 4 o 6 impianti per arcata. A questi impianti sarà possibile poi collegare una protesi che permetterà al paziente di sorridere e masticare nuovamente!

Quanto tempo ci vorrà per tornare a sorridere?

Terminato l'intervento chirurgico verranno prese delle impronte e una volta rielaborate dal computer nel giro di 24-48 ore al paziente verrà consegnata una protesi che consentirà al paziente di tornare ad un'ottima funzione masticatoria ed estetica.

Il paziente sentirà dolore?

Questa tecnica è assolutamente **indolore, rapida e mini-invasiva** e potrà restituire, non solo un aspetto naturale, ma soprattutto la normale funzionalità della bocca. **La paura del dentista sarà solo un lontano ricordo!** Nel nostro Studio, grazie alle avanzate tecniche di anestesia e sedazione cosciente, il paziente vivrà l'intervento in modo totalmente indolore. La sedazione cosciente, è una pratica consolidata, semplice e innocua che tiene sotto controllo la componente emotiva e ansiosa, il paziente si sentirà completamente rilassato durante tutto l'intervento.

È una metodologia utilizzabile per qualunque paziente?

L'implantologia guidata dal computer, grazie ad interventi minimamente invasivi, è indicata anche per i pazienti con patologie particolari (diabete, ipertensione, assunzione di farmaci ecc..) ed anziani. Permette dunque una riabilitazione dentale fissa su impianti anche ai pazienti per cui le metodiche tradizionali sono controindicate. Tale tecnica permette di non fare incisioni e tagli, e di evitare quasi completamente il sanguinamento.

Si lavora sempre in assoluta sicurezza, con precisione estrema, mini invasività e tempi ridotti al minimo.

■ Valeggio

Valeggio, ecco il nuovo team della Pro Loco: arriva Gianni Veronesi

Forze nuove alla Pro Loco di Valeggio per continuare ad essere protagonista della promozione del territorio. Alla guida è stato chiamato Gianni Veronesi, uomo d'esperienza che, pur essendo originario di una frazione di Villafranca di Verona, Quaderni, da anni è molto attivo sulla piazza.

«Mi sono messo a disposizione perché voglio bene a Valeggio e quindi sono onorato e lieto di questo nuovo e stimolante incarico che mi permetterà di rendermi ancora utile alla promozione e valorizzazione del paese che mi ha adottato - sottolinea il neo presidente -. Da cinquant'anni godo della sua bellezza naturale e per questo voglio contraccambiare mettendo il massimo dell'impegno per l'immediato ma dando anche uno sguardo al futuro. E' mia intenzione e del nostro gruppo, infatti,



preparare un terreno fertile per una Valeggio che primeggi come sempre in ogni sua espressione (culturale, artistica, sportiva ed enogastronomica), costruendo un do-

mani con collaboratori motivati e preparati in grado non solo di coinvolgere sempre più le varie associazioni del territorio ma anche di portare idee diverse. Quindi

vogliamo contribuire all'organizzazione delle manifestazioni tradizionali ma individuare anche di nuove. Ringraziando il presidente uscente per la proficua opera svolta, infatti, sin d'ora posso dire che Pro Loco ha una bella squadra, la sintonia con l'amministrazione come sempre è scontata e quindi non ci resta che dare inizio al nuovo corso. Sono convinto che tutti insieme lavoreremo bene».

Ecco il nuovo direttivo della Pro Loco Valeggio che resterà in carica per il biennio 2022-2024. Presidente Giovanni Veronesi, vice presidente Pietro Crescimbeni, consiglieri Margherita Cressoni, Annarosa Golini in Fornari, Ferdinando Magalini, Luigi Perina e Francesco Piccoli. Revisori dei conti Gian Luca Morandini, Martina Remelli e Zeno Turato. Proibiviri Silvia Darra, Sofia Guidara e Gianni Turrini.

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

Direttore Responsabile

Beppe Giuliano

boss@giornaleadige.it

Caporedattore

Marco Danieli

marco.danieli@targetnotizie.it

Società Editrice

Giornale Adige Srl

Direzione, amministrazione, pubblicità

Piazza Cittadella 16 – 37121 VeronaCodice Fiscale/Partita IVA **04729460230**Codice SDI: **M5UXCR1**Pec: **giornaleadige@pec.it**

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della

Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995Foto: **Archivio Target Notizie**Grafica e impaginazione: **Emanuele Delmiglio**

www.delmiglio.it

Tipografia: **FDA Eurostampa SRL,**

via Molino Vecchio, 185 – Borgosatollo BS

Distribuzione: **VeroServizi,**

via monsignor G. Gentilin, Verona

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca, Dossobuono, Alpo, Pizzoletta, Quaderni, Povegliano, Valeggio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Castel d'Azzano, Sommacampagna.

Del numero di **aprile-maggio 2022** sono state stampate **39.000** copie e distribuite gratuitamente **38.800** copie. Numero chiuso in tipografia il **30 aprile 2022**

Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici, secondo quanto disposto dalla legge 106/2021

EVENTI VALEGGIANI

Valeggio veste il vintage, Arte in Borghetto, Valeggio Tour, 20° gemellaggio S. Johann

MAGGIO

Sabato 7 (Valeggio e Borghetto, ore 17.30) VALEGGIO SUL MINCIO TOUR – Borghetto Medievale. Visite guidate alla scoperta del territorio con affiancamento di interprete LIS. Quota partecipazione €5, posti limitati. Prenotazione obbligatoria presso Pro Loco. A cura pro Loco Valeggio

Domenica 8 (piazza Carlo Alberto, dalle 9 alle 19) 27° edizione VALEGGIO VESTE IL VINTAGE. Mostra mercato di abbigliamento, accessori d'epoca, design e modernariato. A cura Associazione Valeggio Vintage

• **Borghetto** (ore 8.30 - 17) ARTE IN BORGHETTO. Mostra di pittura, scultura e arti varie a cura del Gruppo Artisti Valeggiani

Venerdì 13, Sabato 14 e Domenica 15 (Giardini di Borghetto, Ristorante Al Fante e Ristorante Pizzeria La Torre) GIUBILEO SANKT JOHANN IN TIROL. Festeggiamenti in occasione 20° anniversario di gemellaggio. A cura Associazione Valeggio per l'Europa e Assessorato alle Manifestazioni

Sabato 14 (Valeggio e Borghetto, ore 17.30) VALEGGIO SUL MINCIO TOUR- Valeggio Sacra. Visite guidate alla scoperta del territorio con affiancamento di interprete LIS. Quota partecipazione €5, posti limitati. Prenotazione obbligatoria presso Pro Loco Valeggio. A cura pro Loco Valeggio

• **Villa Sigurtà** (ore 20.45) LA ROSSA VOLANTE. La campionessa olimpica Francesca Porcellato presenta la sua biografia. Intervengono Matteo Bursi e Stefano Lorenzetto. A cura Assessorato alla Cultura

Domenica 15 (Teatro Smeraldo, ore 20.45) MORANDIAMO. Concerto tributo a Gianni Morandi con Gianfranco Lacchi, direttamente da Tale e Quale Show. Ingresso intero €6, ridotto ragazzi €3. A cura Assessorato alla Cultura e Pro Loco

Sabato 21 (Valeggio e Borghetto, ore 17.30) VALEGGIO SUL MINCIO TOUR - Il Risorgimento a Valeggio. Visite

guidate alla scoperta del territorio con affiancamento di interprete LIS. Quota partecipazione €5, posti limitati. Prenotazione obbligatoria presso Pro Loco Valeggio. A cura Pro Loco

Sabato 21, domenica 22 (Villa Zamboni) LE VIE DEI MULINI VERONESI. Conoscere la storia e l'uso originario degli antichi mulini, per non perdere testimonianze importanti delle nostre tradizioni e della nostra identità culturale. Un progetto ideato da Ass. la Quarta Luna, Contrade Antiche e Terre di Molina, con il patrocinio della Regione, Università degli Studi di Verona e Ass. Ita. Amici Mulini Storici

Domenica 22 (Piazza Carlo Alberto, tutto il giorno) MERCATO DELL'ANTIQUARIATO e MODERNARIATO. A cura Associazione Percorsi

• **Borghetto** (ore 8.30 - 17) ARTE IN BORGHETTO. Mostra di pittura, scultura e arti varie a cura del Gruppo Artisti Valeggiani

• **Villa Zamboni** (dalle 9 alle 18) CIBO PER LA MENTE. Ecomercato di prodotti enogastronomici tipici, dell'artigianato e della cultura locale. A cura di Ass.ne Quarta Luna

Venerdì 27 (Teatro Smeraldo, ore 21) VALEGGIO FUTURA. Premiazioni del concorso di poesia e prosa a cura Comitato Biblioteca e Assessorato alla Cultura

Sabato 28 (Piazza Carlo Alberto, ore 17) VALEGGIO SUL MINCIO TOUR - Il gusto nascosto di Valeggio. Degustazione itinerante in luoghi insoliti del centro, con affiancamento di interprete LIS. Quota partecipazione €18, posti limitati. Prenotazione obbligatoria presso Pro Loco. A cura Pro Loco

Domenica 29 (Borghetto, ore 8.30 - 17) ARTE IN BORGHETTO. Mostra di pittura, scultura e arti varie a cura del Gruppo Artisti Valeggiani

(Il calendario potrebbe subire variazioni per cause indipendenti dagli organizzatori. Aggiornamenti su sito, pagina Facebook e profilo Instagram Pro Loco Valeggio)

■ PNRR

Il Comune di Villafranca porta a casa altri 4 milioni 650 mila euro di fondi del Pnrr relativi al bando per il piano di rigenerazione urbana.

Questa volta i finanziamenti riguardano la riqualificazione del cuore della frazione Dossobuono (3 milioni 200 mila), il nuovo Centro Anck'io per le famiglie (1 milione) e i lavori alla torre del Castello (450 mila). Ma solo qualche mese fa, in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico, erano arrivati a Villafranca quasi 3 milioni di euro di contributi per la sistemazione delle scuole: 1 milione 365 mila euro per la Bellotti di Villafranca e 1 milione 490 mila euro per la Levi Montalcini di Dossobuono. Una valanga di soldi per l'efficientamento energetico (pannelli fotovoltaici, nuovo cappotto esterno, caldaie, illuminazione a led), per migliorare sensibilmente la vita di studenti e operatori scolastici.

«Questi soldi copriranno il 100% dei lavori - sottolinea il sindaco Roberto Dall'Oca - . In questo modo eviteremo di chiedere finanziamenti a enti terzi che poi

vanno restituiti e di impegnare il bilancio triennale. Così si liberano risorse per altri interventi. Non dimentichiamo che nel piano relativamente al 2021 erano presenti opere per 19 milioni di euro, tra cui piazza di Alpo (3 milioni), i tetti di palazzo Bottagisio (300 mila), la rotatoria dei Volpini (900 mila), manutenzioni strade (600 mila) e un ulteriore stralcio di illuminazione pubblica (260 mila). Avere raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati è per il sottoscritto e per tutta l'amministrazione motivo di grande soddisfazione perché sono risultati frutto di impegno, buoni rapporti istituzionali e presenza costante. E stiamo già lavorando a quattro nuovi progetti: ampliamento del cimitero di Rosgaferro, nuovo parco a Quaderni, area verde a Pozzomoretto e la nuova caserma dei Carabinieri. Abbiamo ancora un anno di amministrazione e coglieremo tutte le occasioni che il Pnrr ci metterà a disposizione»

Ecco gli ultimi tre interventi finanziati col Pnrr.



LAVORI AL CASTELLO. Sono in corso i lavori di messa a norma delle sale, i camminamenti e all'ex cantoria del Castello. «Dopo aver reso agibile la torre - sottolinea il vicesindaco Francesco Arduini - con questo intervento andiamo a recuperare gli spazi interni, che saranno

destinati a pinacoteca e iniziative culturali ed i camminamenti ripristinando il collegamento tra la torre e la balconata creando così un percorso per un definitivo rilancio culturale e turistico del monumento simbolo di Villafranca».

CENTRO ANCK'IO. Il centro servizi

Povegliano, Mozzecane, Nogarole Rocca, Trevenzuolo ed Erbè: quando l'unione fa la forza

L'unione fa la forza. Povegliano, Erbè, Nogarole Rocca e Trevenzuolo si organizzano per accedere ai finanziamenti del Pnrr

Capofila è Povegliano. Il suo sindaco, Roberta Tedeschi, ha pensato che se si mettono assieme più paesi, facendo massa critica per poco meno di 16 mila abitanti, la richiesta di accedere ai finanziamenti del Pnrr destinati alla rigenerazione urbana diventa più forte. Perciò, dopo aver tastato in bocca ai propri colleghi primi cittadini, s'è fatta promotrice di una convenzione fra i comuni di Povegliano, Erbè, Nogarole Rocca e Trevenzuolo per presentare a Roma una richiesta unica per un finanziamento di oltre 5 milioni di euro per realizzare delle opere pubbliche. Ciascun Consiglio Comunale l'ha approvata e la documentazione è stata spedita a Roma in questi giorni in modo che, conoscendo i tempi della burocrazia, nel giro di 5 o 6 mesi i finanziamenti possano arrivare.

Naturalmente poi ciascun comune riceverà i fondi che gli spettano per le opere che ha programmato. In particolare Povegliano ha chiesto 1,8 milioni per mettere a posto la facciata del municipio, parte del centro sociale di Parco Ballardoro, l'ex filanda, e la scuolella di Madonna dell'Uva Secca.

Erbè ha chiesto 1 milione per una pista ciclabile ed una rotatoria, per uno spazio polifunzionale presso la Scuola materna e delle altre opere di viabilità, mentre il sindaco di Nogarole Rocca Luca Trentini potrà contare su poco meno di un milione di euro per restaurare il centro Bailardino della frazione di Bagnolo ed utilizzarlo a fini sociali. Un'iniziativa importante che fa capire quanto sia necessario coordinare e associare i comuni del territorio.





TIGELLA VILLA
VIA PACE 21
VILLAFRANCA DI VERONA

DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA 19.00-22.00
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ 12.00 -14.00

SERATE SPECIALI

 **GIOVEDÌ**
SERATA TIGELLONA
10€

 **DOMENICA**
OPEN MENU
15,90€

LA TUA PAUSA PRANZO
I NOSTRI LUNCH MENU

 0457901607
  @tigellavilla



per le famiglie, da dodici anni punto di riferimento per progetti rivolti ai minori e ai loro genitori, troverà posto nel polmone verde del parco del Tione. I lavori procedono bene e a giugno si potrà lasciare la vecchia sede di via Marconi. Ci saranno spazi per servizi e 4 aule che, con delle pareti mobili possono diventare 2 grandi sale. Fuori, una tettoia in legno garantirà un ulteriore spazio per le attività esterne ma al coperto. «Il progetto è stato condiviso con le educatrici del nostro servizio comunale – spiega l'assessore Nicola Terilli - e sorgerà in armonia con gli ampi spazi verdi del parco del Tione, offrendo ampie possibilità per nuove progettualità per i nostri minori e le loro famiglie».

PIAZZA DI DOSSOBUONO. È l'intervento più corposo che darà un nuovo

volto al centro di Dossobuono. Fa parte della cosiddetta Piazza di Dossobuono nell'ex area Mazzi. Un progetto di riqualificazione che ha già visto realizzate la piastra coperta, la nuova scuola primaria e il collegamento viario tra via Brigate Alpine e via Maddalena con rotonda e nuovi parcheggi. «Grazie a questi fondi - spiega il sindaco - potremo anticipare la realizzazione della Piazza già al 2023. L'ultima fase vedrà l'abbattimento delle vecchie elementari e la realizzazione degli edifici dove saranno collocati tutti quei servizi alla popolazione programmati e già presenti nella delegazione comunale. Troveranno posto, infatti, sala civica, biblioteca, anagrafe, polizia locale, farmacia comunale, centro prelievi e spazi per le associazioni».

Valeggio vara un piano da 13 milioni

«10 milioni di euro. Questo è l'importo che siamo riusciti ad ottenere negli ultimi due anni per Valeggio» dice il sindaco Alessandro Gardoni facendo il punto sull'andamento della realizzazione di opere pubbliche. «È un risultato importantissimo – aggiunge – che ci permetterà e ci ha permesso di realizzare opere strategiche per la crescita del nostro paese, senza pesare sui cittadini».

Alessandro Gardoni elenca, non senza una certa soddisfazione, le realizzazioni: la nuova scuola, la messa in sicurezza definitiva della discarica, l'ampliamento della scuola dell'infanzia, del nido, il progetto di restauro di Palazzo Guarienti, la riqualificazione del centro storico sulla scia di Via Goito, la pista ciclabile dei Nadalini, la messa in sicurezza in funzione antisismica del Palazzetto dello Sport e tanto altro». E precisa anche che tutte queste opere sono state finanziate senza accedere ai contributi del Pnrr.

«Adesso – conclude il sindaco – stiamo lavorando anche sulle opportunità storiche offerte dal Pnrr. Ed anche se è meglio andare cauti, a breve aggiorneremo i concittadini anche su questo punto. Tanti sacrifici e tanto impegno vengono ripagati nell'interesse di tutti i nostri valeggiani».

Col Decreto Ministeriale 4 aprile 2022 viene destinato un contributo al Comune di Valeggio un contributo di 3 milioni dal Pnrr per la ristrutturazione di Villa Zambo-

ni. Lo ha annunciato il sindaco Alessandro Gardoni dicendo: «Ci abbiamo provato, ci abbiamo creduto e alla fine ce l'abbiamo fatta. Adesso è ufficiale, abbiamo ottenuto un contributo, questa volta del Pnrr, di 3 milioni di euro, spalmati in più anni, per il recupero di Villa Zamboni».

«Servirà tempo, – continua il sindaco – ma adesso ci sono i presupposti per restituire ai valeggiani, forse più bella di prima, Villa Zamboni, che è di tutti noi e a cui in tanti siamo legati dai ricordi più belli, quelli dell'infanzia». Gardoni ha voluto condividere questo importante risultato insieme all'amministrazione comunale e ad alcuni membri delle associazioni che negli anni si sono spesi per la tutela di Villa Zamboni.

«Ringrazio la consigliera Silvia Banchieri, – ha detto il sindaco – che insieme a me si occupa di ricercare e di seguire i bandi per i contributi. Grazie a tutti gli assessori e un grazie di cuore anche a tutti i consiglieri che con meno visibilità dei primi, ma con tanto impegno si dedicano a Valeggio». E ha voluto citarli uno a uno: Eva Nocentelli, Serena Parolini, Claudio Pezzo, Andrea Parolini e Cesare Menini.

«Ringrazio da ultimo, ma non per importanza, chi in questi anni si è speso per tenere viva Villa Zamboni: grazie a Paola Ferrarin, Veronica Mazzi e tutti gli amici della Quarta Luna, ma anche agli amici del "Comitato Noi, che Villa Zamboni" Gianluca Morandini e Viola Sabadini e ai membri dell'associazione Humus».



IL POINT
SANITARIA - ORTOPEDIA
PARAFARMACIA

**Il Point raddoppia
e diventa dal 14 maggio
anche officina ortopedica!**

Viale dell'industria 13 – Verona

familiarmente

COSTRUIRE ALLEANZE PER COSTRUIRE COMUNITÀ

LUNEDÌ 2 MAGGIO

Ore 18.00 presso la biblioteca comunale
“LA VITA DI PROFILO” presentazione del libro della psicologa,
psicoterapeuta e psicologa Luisa Nadalini. Modera la dott.ssa
Maria Lorena Turrina

Ore 20.45 presso teatro Alida Ferrarini
“NOTTI IN BIANCO e BACI a COLAZIONE” serata cinema
in collaborazione con l’assoc. Metropol. INGRESSO GRATUITO

MARTEDÌ 3 MAGGIO

Ore 20.45 sala conferenze Calzedonia
“AUGURI PARLIAMONE. LA CURA della PAROLA CHE CURA”. Tavola
rotonda con il dott. Alberto Pellai che dialogherà con prof. Stefano
Quaglia, prof. Daniele Loro, assessore Nicola Terilli, il giornalista
Raffaele Tomelleri. Modera l’incontro il prof Mauro Pavoni.
Incontro su ISCRIZIONE

MERCOLEDÌ 4 MAGGIO

Ore 20.45 Auditorium comunale
“CON QUALE CURA TU PORTI/POTI LE TUE PICCOLE VITI.
AVERE A CUORE GLI ALTRI NELLA TESTIMONIANZA
di don LORENZO MILANI e DAVID MARIA TUROLO”. Relatore dott.
Paolo Bertezolo, modera il giornalista Roberto Zoppi.

GIOVEDÌ 5 MAGGIO

Ore 18.30 Auditorium comunale
“ATTIVITA’ FISICA e SALUTE: IL MOVIMENTO CHE CURA” - Studi e
ricerche per l’identificazione di modelli volti a modificare
comportamenti e qualità della vita per diverse fasce di popolazione.
Dialogano tra loro il dott. Federico Schena, dott. Massimo Lanza,
dott. Massimo Venturelli, dott. Alberto Gajofatto, dott. Alfredo Gu-
glielmi, dott.ssa Marta Zaninelli, l’assessore Nicola Terilli,
prof. Eugenio Turrini e mons. Giancarlo Grandis.

Ore 20.45 teatro Alida Ferrarini
“SONO PURI I LORO SOGNI: UN INSEGNANTE E UN GENITORE
in DIALOGO”. Incontro con gli scrittori Sandro Marengo
e Matteo Bussola.
Serata in collaborazione con la libreria Jolly.

VENERDÌ 6 MAGGIO

Ore 20.45 Auditorium comunale
“ABBIAMO TOCCATO LE STELLE”. Incontro con lo scrittore
e poliziotto Riccardo Gazzaniga. Modera il giornalista
Giorgio Vincenzi. Lettura di alcuni brani del libro.

SABATO 7 MAGGIO

Ore 10.30 Auditorium comunale
“FRAGILITA’ e TEMPO DELLA CURA: COMPAGNI di VITA”
relatrici per l’associazione LAV la prof.ssa Donatella Ceccon e la
prof.ssa Cristina Antonini. Verrà proiettato il video
di Gabriele Spallino “Non separiamo i compagni di vita”.

DOMENICA 8 MAGGIO

Ore 10.00 partenza chiesa di S. Rocco
“KM della CULTURA” Percorso storico culturale per famiglie a cura
dell’associazione S. Rocco e il progetto “La bellezza che cura”.
Attività su ISCRIZIONE.

Ore 15.00-18.00 interno castello scaligero
EVENTO PER LE FAMIGLIE con GIOCHI e LABORATORI:
- Ludobus (coop. Hermete)
- Giochi e laboratori con Centro Anck’io (coop. Albero)
- Letture animate a cura dell’assoc. Mereketenghe
- Animazione a cura dell’associazione OPS Clown
- Animazione con le “Ali colorate della danza”
- Laboratori manuali della “Bellezza che cura”
- Letture animate e mostra a cura di “Villafranca città blu”
- Attività sportive con il progetto High Five
- Dimostrazione pallavolo a cura di AIDO e Polisportiva S. Giorgio
- Fitness e cammino a cura di Scienze Motorie Università di Verona

LUNEDÌ 9 MAGGIO

Ore 20.45 Auditorium comunale
“AVRO’ CURA DI ME: TUTTO NASCE DA UN SORRISO”
con il direttore sanitario Clinica dott. Ezio Costa

MARTEDÌ 10 MAGGIO

Ore 20.45 Auditorium comunale
“IL DESIDERIO NELLA COSTRUZIONE DELL’IDENTITÀ” –
Nuovi assetti personologici.
Incontro con la psicologa e psicoterapeuta Maria Lorena Turrina
e lo psicologo e psicoterapeuta Francesco Andreolli.

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO

Ore 20.45 Auditorium comunale
“CURARTI DI BELLEZZA” incontro con don Antonio Scattolini
ed Ester Brunet, storica dell’arte.

IL TEMPO DELLA CURA

dal 2 al 30 Maggio 2022

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

Ore 20.45 Auditorium comunale
"NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI – UN FUTURO DOPO LA GUERRA" incontro con Enaiatollah Akbari che dialogherà con la dott.ssa Massimilla Manzini e il dott. Oliviero Bosco.

SABATO 14 MAGGIO

Ore 15.00-18.00 Parco Frassani a Dossobuono
EVENTO PER LE FAMIGLIE con GIOCHI e LABORATORI:
- Ludobus (coop. Hermete)
- Giochi e laboratori con Centro Anck'io (coop. Albero)
- Letture animate a cura dell'assoc. "In giro Leggendo"
- Laboratori manuali della "Bellezza che cura" con l'assoc. "La Piletta"
- Letture animate e mostra a cura di "Villafranca città blu"
- Attività sportive con il progetto High Five
- Premiazioni lavori delle scuole con associazione FIDAS
- Fitness e cammino a cura di Scienze Motorie Università di Verona

DOMENICA 15 MAGGIO

Ore 15.00-18.00 Valli del castello
FITNESS e CAMMINO nei valli adiacenti il Castello Scaligero a cura di Scienze Motorie Università di Verona.

LUNEDÌ 16 MAGGIO

Ore 20.45 teatro Alida Ferrarini
"EPPUR STUDIANO FELICI" incontro con lo scrittore Enrico Galiano.

MARTEDÌ 17 MAGGIO

Ore 10.00 teatro Alida Ferrarini
"CurArti" spettacolo teatrale della scuola secondaria di secondo grado Istituto Comprensivo Dossobuono. Evento chiuso al pubblico.

Ore 20.45 teatro Alida Ferrarini
"ADHD UN'INSEPARABILE COMPAGNO DI VIAGGIO. CONOSCERE PER CREARE BEN-ESSERE". Relatori: dott. Leonardo Zoccante, dott. Emanuele Zullini, dott. Giuseppe Imperadore, dott.ssa Lara Tutone, dott.ssa Maria Lorena Turrina, Danzi Stefania per l'associazione AIFA onlus.

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

Ore 20.45 Auditorium comunale
"L'ORO CHE CURA" incontro con lo psicologo Manuel Pauciullo. La serata sarà in forma laboratoriale a cura di Francesca Corghi e la scuola di arte terapia "Aethearte".
Evento su ISCRIZIONE.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

Ore 17.30 diretta televisiva Verona Network
"IL LIBRO: "Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo" (cit. Malala Yousafzai). Dialogheranno tra loro l'assessore alle politiche sociali e per la Famiglia Nicola Terilli, Margherita Siberna Benaglia (presidente AGESC Verona), mons. Bruno Fasani (prefetto Capitolare di Verona), madre Canossiana. Modera il giornalista Roberto Zoppi.

Ore 18.30 Auditorium comunale
"NUTRIRE I BISOGNI DEI BAMBINI" con la dott.ssa Silvia Iaccarino. Modera la pedagoga e mediatrice familiare Laura Campagnari.

VENERDÌ 20 MAGGIO

Ore 20.45 Auditorium comunale
FACCIAMO LUCE sull'ENDOMETRIOSI con il ginecologo dr. Daniele Mautone, la psicologa e terapeuta ACT dott.ssa Zina Fiorello, la fisioterapista e osteopata dott.ssa Giada Meneghini, la nutrizionista e biologa dott.ssa Sara Sandri.
A seguire alcune testimonianze.

SABATO 21 MAGGIO

Ore 15.00-18.00 Valli del castello
FITNESS e CAMMINO nei valli adiacenti il Castello Scaligero a cura di Scienze Motorie Università di Verona.

DOMENICA 22 MAGGIO

Ore 10.00 Parco del Tione
CAMMINATA nel PARCO DEL TIONE a cura di Scienze Motorie Università di Verona.

VENERDÌ 27 MAGGIO

Ore 20.45 Impianti sportivi di Quaderni
"PALLA LUNGA E RACCONTARE: RISPETTO, CORAGGIO e AMICIZIA" conduce il giornalista Raffaele Tomelleri che intervisterà alcuni personaggi del mondo dello sport.

LUNEDÌ 30 MAGGIO

Ore 20.45 teatro Alida Ferrarini
"CAPOLAVORI" lecture show di Mauro Berruto.
Regia di Roberto Tarasco.
Evento organizzato dalla Polisportiva S. Giorgio di Villafranca.

FAMILIARMENTE 2022, “Il tempo della cura”



L'assessore Nicola Terilli

«Il tempo della cura è il tema della settima edizione di *Familiaramente*, dal 2 al 30 maggio.

Intendiamo promuovere la “cultura della cura”, come sottolinea Papa Francesco:

“...quale impegno comune, solidale e partecipativo per proteggere e promuovere la dignità e il bene di tutti, quale disposizione ad interessarsi, a prestare attenzione, alla compassione, alla riconciliazione e alla guarigione, al rispetto mutuo e all'accoglienza reciproca, costituisce una via privilegiata per la costruzione della pace”.

Anche quest'anno, *Familiaramente* sarà un luogo di pensiero dove scrittori, educatori, pedagogisti, psicologi, genitori, insegnanti, ragazzi, ragazze, associazioni di volontariato e operatori del terzo settore, si confronteranno su un tema quanto mai attuale nella complessa realtà che stiamo vivendo.

In *Familiaramente* confluiranno anche le esperienze che stanno emergendo nel progetto “La Bellezza che cura”, partito nel dicembre dello scorso anno con l'obiettivo di sensibilizzare la nostra comunità sull'importanza di prendersi cura di se stessi per essere per essere testimoni di benessere nella realtà in cui viviamo.

Quest'anno *Familiaramente* conferma la formula degli incontri in presenza, con

dirette sui canali social visto il grande successo in contatti dell'edizione precedente.

Un appuntamento ricco di proposte frutto, anche in questa edizione, del contributo del gruppo di lavoro (Sandra Braggi, Elisa Cordioli, Lorena Turrina, Giovanna Zoccatelli) a cui va la profonda gratitudine di tutta l'amministrazione.

“Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.” (Papa Francesco)

Per iscriversi agli eventi del 3, 8 e 18 maggio è necessario inviare una mail a villafrancafamiliaramente@gmail.com indicando nome, cognome, recapito telefono ed evento al quale si vuole partecipare. Attendere mail di conferma iscrizione con invito personalizzato da presentare il giorno dell'evento.

Si ringraziano per il fondamentale sostegno: Vanni auto service, Ecodem e I-point, Alitrans, Martinelli Supermercati, Ventaplast, Publigas, Italia impianti sistemi, Vianello Assicurazioni, Lupatolina Gas e Luce, Tangram, Cooperativa L'Albero, Montagna dentisti del veronese, Promograf, Mach2, Caffè Fantoni, Gastronomia De Bortoli, Pasticceria Molinari, Laboratorio IDEA».

Dopo due anni ritorna l'Hockey Festival

Il torneo internazionale si svolgerà dal 17 al 19 giugno agli impianti sportivi di Villafranca

Il torneo storico organizzato dall'Hockey Villafranca dopo due anni di stop a causa del covid ritorna con alcune novità. “L'Hockey Festival” infatti, si svolgerà dal venerdì 17 a domenica 19 giugno con la formula a sette giocatori e, oltre alle consuete categorie donne over 30, donne over 45, uomini over 35, over 50 e mixed (squadre formate da giocatori misti delle varie categorie in gioco) è stata inserita una nuova categoria: uomini under 35. Il presidente dell'Hockey Villafranca Denis Faccioli non nasconde l'entusiasmo: «Dopo due anni siamo contenti di riproporre lo storico torneo di Villafranca. Il torneo si è sempre svolto nel fine settimana della sagra paesana ma quest'anno, a causa del concomitante Campionato Italiano Master indetto dalla federazione, è stato deciso di anticiparlo per non sovrapporre i due eventi». Le squadre

cominciano a presentare le iscrizioni, come sottolinea Faccioli: «Alcune compagini italiane si sono già iscritte mentre molte si iscriveranno all'ultimo. Per quanto riguarda le squadre straniere sono arrivate già molte iscrizioni dalla Germania, dalla Croazia, dal Belgio e dalla Svizzera». Nell'ultima edizione del giugno 2019 le squadre che si sono sfidate sul sintetico del “Nereo Faccioli” di Villafranca sono state una ventina e quest'anno si prevedono numeri simili. Continua Faccioli: «Il torneo si svilupperà su tre giorni: venerdì pomeriggio, il sabato e si concluderà nel primo pomeriggio di domenica. Per i partecipanti saranno attivi stand enogastronomici durante tutti i tre giorni del torneo». Verranno premiate le squadre vincenti di ogni categoria e verrà assegnato anche il premio “Fair Play” alla squadra più simpatica e corretta.

Villafranca, Micronido “Il Delfino”: un bellissimo percorso educativo

Anche il nostro terzo nipotino Giulio sta per concludere, dopo i suoi fratelli Matteo e Paolo, il bellissimo percorso educativo presso il micronido “IL DELFINO”. La struttura è amorevolmente e perfettamente gestita dalle sue tre maestre-educatrici Paola, Francesca ed Elisa.

Dal 2015 ad oggi, con l'inserimento prima di Matteo poi di Paolo ed infine di Giulio, sono stati anni di collaborazione, attenzione e comprensione reciproche. Questo sentito ringraziamento va a chi, tutti i giorni, anche in questi ultimi due difficilissimi anni di pandemia, ha accolto con il sorriso, l'entusiasmo e la forte carica affettiva i nostri bambini.



Siamo ancora pronti ad affidarvi anche tutti gli altri nipotini che i nostri figli vorranno regalarci. Grazie Paola, Francesca, Elisa!

La vostra affettuosa e competente impronta educativa sarà sempre impressa nei cuori dei nostri nipotini.

Mariuccia e Sergio Rumpel nonni di Matteo, Paolo e Giulio.



■ Cultura

Massimiliano Busti, così la sua libreria Terza Pagina è diventata un vero punto di riferimento

■ Matteo Zanon

Vedere le macchine della Rai in città fa sempre un certo effetto. I cittadini villafranchesi si saranno chiesti cosa ci facessero in paese. Ebbene, ecco svelato il motivo. I tecnici di Rai 3 Veneto Cultura sono sbarcati a Villafranca e hanno fatto visita, per il secondo anno, al proprietario della libreria Terza Pagina (Corso Garibaldi), Massimiliano Busti.

L'emittente televisiva regionale, infatti, ha all'attivo una rubrica sulle librerie indipendenti. Per l'occasione, davanti alla cinepresa, Busti ha presentato ai telespettatori una breve trama di tre libri attualmente in auge: "Annientare" di Michel Houellebecq (La Nave di Teseo), "Le Conseguenze" di Caoilinn Hughes (Pessime idee) e "Baciarsi" di Elisabetta Moro e Marino Niola (Einaudi). Il servizio, girato da Paolo



Colombatti, è andato in onda nella rubrica culturale e nel telegiornale regionale.

Busti sin da giovane ha iniziato a muovere i primi passi nel mondo dei libri. Gli inizi alla libreria Veneta, per passare poi, dopo la laurea in Lettere, alla Fnac e alle Giubbe

Rosse a Verona. Chiusa la parentesi Giubbe Rosse, ha deciso nel 2013 di aprire la libreria "Terza Pagina" a pochi passi dal castello scaligero di Villafranca.

«Contrariamente alle previsioni di tutti – racconta nella sua accogliente libreria – che pensavano fosse una cosa inimmaginabile nel luglio 2013 ho aperto la libreria. A Villafranca c'è una profezia che dice che se c'è qualcosa legato al mondo culturale non funziona, ma questa cosa è stata ampiamente smentita». Continua: «Trattandosi di una libreria indipendente non è legata a marchi o titoli da spingere. È anche quello uno dei punti di fortuna perché posso decidere di vendere e di proporre libri che secondo me, sulla base di 30 anni di esperienza, valgono la pena di essere letti e non perché qualcuno mi spinge dagli uffici centrali».

L'e-commerce non ha scalfito Busti che definisce la sua libreria un piccolo miracolo: «La libreria sta andando

bene. Certamente non ci si arricchisce ma in una situazione come questa con un caos a livello economico e sociale, abbiamo gente che viene da Verona, dal lago, da Mantova grazie alla selezione di titoli che tanti mi dicono particolari ma io definirei di qualità. Puntiamo tanto sulla narrativa e sul reparto bambini che va fortissimo». Conclude: «In un mondo aziendale dove la professionalità viene vista come un costo, credo che quello che ci ha permesso di andare avanti sia proprio la professionalità».



Prenditi cura dei tuoi piedi ... un passo dopo l'altro

Ancora spesso ci si domanda quale sia il ruolo del podologo e quali siano le sue mansioni nel campo sanitario. L'obiettivo finale del lavoro di un podologo è quello di portare il paziente ad ottenere uno stato di benessere e cura generale del piede, portandolo ad attuare una serie di buone abitudini per evitare di andare in contro alle problematiche che colpiscono l'arto inferiore e il piede.

COLLABORAZIONE - «Ho avuto la fortuna di essere affiancata al collega

podologo Michele Testi, il quale in pochi mesi è riuscito a creare per me un percorso di crescita professionale, indicandomi ed insegnandomi quali fossero le

migliori terapie proposte nel nostro campo, seguendo sempre le linee guida attualmente presenti e progettando lavori basati

sui golden standard di letteratura scientifica internazionale. Nasce così poco dopo un rapporto di collaborazione fondato su profonda stima e fiducia, grazie al quale ancora oggi posso arricchirmi di esperienze e professionalità».

LA VISITA PODOLOGICA COMPLETA - «Si basa su un'attenta valutazione anamnestica del paziente. L'obiettivo primario è andare ad individuare eventuali problematiche legate all'apparato muscolo-scheletrico, alterazioni della cute e degli annessi cutanei e le condizioni dolorose che interessano principalmente il piede e gli arti inferiori. Vengono analizzati attentamente la postura e l'assetto scheletrico e il ciclo del passo.

La sintomatologia dolorosa riferita dal paziente è strettamente correlata a deviazioni dello scheletro che portano a sviluppare problematiche come fascite plantare, alluce valgo, tendiniti».

TERAPIE E PLANTARI - «A seconda delle esigenze specifiche del paziente, si possono elaborare progetti per plantari palliativi o funzionali. La creazione e l'elaborazione di quest'ultimi, grazie all'aiuto del collega dott. Testi, viene fatta con le ultime nuove tecnologie presenti attualmente in campo podologico. Si tratta di impronte acquisite con scanner, progettazione con software e stampa con macchinario 3D, il tutto eseguito secondo le specifiche esigenze del paziente».

LA CUTE - «La figura del podologo può altresì curare tutte le problematiche legate alla cute e agli annessi cutanei, come onicocriptosi (unghie incarnite), onicomicosi, ipercheratosi plantari, lamine ungueali distrofiche, ulcere cutanee».

• Trattamenti podologici per riduzione delle **ipercheratosi** e regolazione delle **lamine ungueali**

• Trattamenti per **onicocriptosi**

• Trattamenti ambulatoriali con laser focalizzato contro **verruche, micosi** e altre problematiche degli arti inferiori

• Valutazione biomeccanica degli arti inferiori e valutazione del **ciclo del passo**

• Trattamenti ortesici e **plantari su misura**



Ilaria Calciolari col collega Michele Testi

Ilaria Calciolari, 27 anni, ha conseguito la laurea triennale in Podologia nel 2020. La sua passione per questo lavoro nasce principalmente da un interessamento personale ed è maturata durante gli studi universitari.

L'affiancamento e la collaborazione con il collega podologo Michele Testi hanno favorito un percorso di crescita professionale



Lo studio

Pubblicizzionale

VISITE SU APPUNTAMENTO AL SABATO POMERIGGIO A DOSSOBUONO IN VIA VILLAGGIO MARIOTTO 12

PER SAPERNE DI PIÙ 3473479114



LIME&Co.



APPUNTAMENTO

CON IL DIVERTIMENTO?

Raggiungi il lago di Garda con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.



www.atv.verona.it



Alessia e la sua prima donazione

Per la famiglia Marconi è una tradizione che dura da tre generazioni

Il 1° aprile, al Centro trasfusionale dell'Ospedale "Magalini" di Villafranca, Alessia Marconi ha fatto la sua prima donazione. Per la sezione di Villafranca, che conta 472 donatori attivi, non si tratta solo accogliere una nuova donatrice, ma di una tradizione che continua. La famiglia Marconi, infatti, è una famiglia storica di donatori; sono più di 300 le donazioni di sangue (o suoi derivati) compiute da questa famiglia nel corso di tre generazioni: il nonno e la nonna, gli zii e i genitori di Alessia sono – o sono stati – tutti donatori. L'abbiamo intervistata, insieme al papà Corrado.



– Papà Corrado, cos'hai provato nel vedere tua figlia alla prima donazione?

«Ovviamente, oltre alla soddisfazione, c'era un velo di timore che potesse stare un po' male dopo la prima volta, ma è andato tutto bene. A parte il fatto che Alessia è mia figlia, fa sempre piacere vedere un giovane approcciarsi al dono del sangue, perché è un gesto di generosità verso gli altri. Sono stato poi molto contento quando l'infermiera ha detto che Alessia ha proprio delle belle vene e non avrà problemi a donare».

– È stata una sua idea o l'hai dovuta convincere?

«Io ho iniziato a donare a 18 anni: a casa mia eravamo in 5, di cui 4 donatori. Nessuno in famiglia me l'aveva mai chiesto in modo esplicito, per me è stata una cosa da fare senza ragionarci troppo, rappresentava la normalità. Quando è stato il turno di Alessia, le ho chiesto che cosa pensasse della donazione e se avesse piacere di provare. Non ho insistito; ovviamente mi avrebbe fatto piacere che continuasse la tradizione di famiglia, ma avrei rispettato la sua scelta senza esercitare pressioni. Quando mi ha risposto in modo entusiasta che non vedeva l'ora di iniziare, ne sono stato molto orgoglioso. Direi che per lei è stato un gesto spontaneo, avendo l'esempio di molte persone care».

– Alessia, cosa ti ha spinto a donare? E cos'hai provato?

«L'ho sempre visto fare ai membri della mia famiglia, perciò quando ho compiuto 18 anni non ho esitato. Da un lato volevo continuare questa tradizione, dall'altro ero consapevole dell'importanza di questo gesto. Di mio, sarei una persona molto ansiosa, ma sul fatto di donare non ho mai avuto dubbi e il giorno della mia prima donazione era molto serena e rilassata. Donare fa bene agli altri e a me stessa, mi fa sentire utile alla società e alle persone che hanno bisogno».

– Cosa diresti ai tuoi coetanei?

«Credo che tutti i giovani, se ne hanno la possibilità, dovrebbero donare. Perché non provare?».

Si è congratulata con Alessia per la sua prima donazione e per essere riuscita a portare degli amici al Centro trasfusionale, la presidente della sezione Fidas Verona di Villafranca, Elisa Residori. «A giugno ci saranno le elezioni del nuovo Consiglio di sezione, ci auguriamo di vedere alcuni giovani entrare a far parte», auspica.

Ricordiamo a tutti che per donare basta pesare almeno 50 kg e avere tra i 18 e i 65 anni. Per prenotare la prima visita si può telefonare al numero verde gratuito 800.310.611 (da fisso), allo 0442.622867 (per chiamate da cellulare), al 339.3607451 (cellulare per telefonate/sms) o inviare una mail a prenota.trasfusionale@aull9.veneto.it. Per informazioni: www.fidasverona.it.

IL MONDO DELL'ENERGIA

Politica/Economia

Bollette quasi raddoppiate in un anno Tomelleri: «Disponibili ad un piano di rateizzazione per famiglie ed aziende»



Gli ultimi mesi hanno toccato aumenti di luce e gas senza precedenti. Se ne stanno rendendo conto anche i "clienti LupaGas" che stanno ricevendo in questi giorni le bollette relative ai consumi di dicembre. Aumenti che avrebbe potuto essere ancor più consistenti se l'IVA sul gas non fosse stata ridotta dal Governo al 5%, un'agevolazione che ha interessato le utenze civili e industriali già a partire dai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021.

Un provvedimento che è stato accompagnato dalla ridefinizione delle agevolazioni private con il bonus governativo riconosciuto ai nuclei familiari in stato di disagio economico, fisso e sociale e della riduzione degli oneri di sistema sia per il quarto trimestre 2021 che per il primo trimestre 2022. Pur con gli interventi straordinari adottati dal Governo, nel primo trimestre 2022, rispetto a quello dello scorso anno, si è registrato un aumento del 131% sulle utenze domestiche della luce e del 94% su quelle del gas.

«Il motivo di questi oneri è dovuto quasi esclusivamente all'aumento dei prezzi all'ingrosso del gas che si riflette negativamente anche su quello dell'energia elettrica», spiega Lorian Tomelleri, amministratore unico di LupaGas Gas & Light.

«Una situazione che sta mettendo in difficoltà con la liquidità anche le stesse società di vendita. Ricordo, ad esempio, che queste sono costrette a pagare subito circa il 50% (oneri di sistema, oneri del distributore e imposte) della bolletta agli enti preposti, indipendentemente dal fatto poi che le stesse possano essere rateizzate all'utente finale, quando invece la società di vendita ne deve sostenere il pagamento del 100%». Tra i provvedimenti governativi adottati per limitare gli aumenti, lo scorso ottobre nel "Decreto taglia Bollette" erano stati stanziati 450 milioni per rafforzare il bonus sociale per aiutare le famiglie in difficoltà.

Ricordiamo a questo riguardo che i bonus sociali, sia elettrico che gas, a partire da gennaio 2021 vengono riconosciuti in maniera automatica ai cittadini e alle famiglie che versano in condizioni economiche precarie. Non è più necessario quindi presentare la domanda presso i Comuni o i CAF.

Rateizzazione. «Da parte nostra, come sempre ma ancor più in questo periodo, cerchiamo di venire incontro agli utenti domestici e alle aziende che si trovano in difficoltà per pagare le bollette, concordando un piano di rateizzazione a seconda delle singole esigenze», aggiunge Tomelleri. «Non è mai accaduto che la nostra società abbia disposto l'interruzione della fornitura di gas e luce in caso di morosità senza prima effettuare sia le comunicazioni di messa in mora previste sia diverse altre comunicazioni al cliente concedendogli le rate, a maggior ragione in questi frangenti particolari in cui le famiglie e le aziende hanno dovuto fare i conti con aumenti delle tariffe che non si erano mai verificati in precedenza: i clienti in difficoltà devono quindi porre attenzione alle scadenze e chiedere eventualmente un piano di rateizzazione o rivolgersi ai servizi sociali del comune prima della scadenza delle bollette».

Si ricorda, infine, che è attivo presso tutti gli sportelli della società il servizio POS per il pagamento delle bollette di gas e di energia elettrica, oltre ad essere completamente gratuito, si inviano le code agli uffici postali o negli altri punti autorizzati.

	Informazioni	Tel. 045 8753215	Servizio WhatsApp
	nr. verde 800-833315	www.lupatofinagas.it	3714635111
			info@lupatofinagas.it

Aeroporto Catullo: Luca Zaia presenta i nuovi voli estivi

«Il Veneto è la terra delle Olimpiadi, ma è anche la terra dei siti Unesco: i nove riconoscimenti a Patrimonio dell'Umanità sono leve che attraggono sempre di più la domanda di turismo internazionale. Luoghi sempre più visitati anche grazie ai collegamenti aeroportuali, anello di congiunzione tra le bellezze del Veneto e i viaggiatori di tutto il mondo. È un dato di fatto che gli aeroporti sono i nostri gioielli, da sempre parte attiva della storia di successo del turismo Veneto. Se non ci fosse un sistema aeroportuale come quello del Nord Est, non saremmo la prima regione in Italia per presenze turistiche e non saremmo la più grande industria per fatturato. Oggi, abbiamo la certezza che il mondo sta riaprendo: c'è voglia di turismo c'è voglia di Veneto e i nostri ospiti sono anche i migliori clienti per le nostre imprese».

Lo ha detto il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia nel presentare le novità aeroportuali dei tre aeroporti del Polo Nord Est del Gruppo Save: il Catullo di Verona, il Marco Polo di Venezia e il Canova di Treviso.

«Con il Polo Aeroportuale del Nord Est possiamo dire che abbiamo schierato il massimo delle forze e delle progettualità per creare i presupposti della ripresa del

traffico aereo nel 2022, recuperando alcuni dei flussi internazionali ed intercontinentali e dando risposte a nuovi mercati. – ha proseguito il Governatore – La crisi pandemica ha fortemente colpito il settore aeroportuale e l'incognita della guerra continua a farsi sentire su tutti i fronti. Tutti tiffiamo per la pace e diciamo basta a prove muscolari che inaspriscono solamente il conflitto bellico».

La prima reale ripresa è iniziata nel 2021. Verona ha recuperato il 40% dei passeggeri, Treviso il 38%, Venezia il 30%. Una ripresa determinata in gran parte dalla forte componente di traffico domestico, che è stato il primo segmento a tornato a volare. Rispetto agli altri due aeroporti, il recupero di Venezia ha avuto un passo leggermente inferiore, per via della sospensione di alcuni flussi internazionali, in particolare quelli intercontinentali.

Nel 2022 la ripresa è entrata nel vivo, si prevede infatti che già nei mesi centrali della stagione estiva che va dal 27 marzo al 31 ottobre, il Polo raggiungerà l'80% del traffico realizzato nel 2019, con l'ultimo trimestre dell'anno che dovrebbe toccare



il 90%. Venezia, in particolare, è contrassegnata dal ritorno dei collegamenti intercontinentali sul Nord America (Stati Uniti e Canada).

Il mercato domestico, che rappresenta il 28% della capacità offerta dal Polo prevede il ritorno ai volumi del 2019 con oltre 5,5 milioni di posti in vendita e 15 destinazioni servite. Il Regno Unito, uno dei mercati più colpiti dalle restrizioni dovute alla pandemia, torna ad essere il primo mercato internazionale per il Polo, che con oltre 2,5 milioni di posti in vendita stimati per il 2022 su 13 scali inglesi (12% dell'offerta complessiva del Polo), a riconferma della forte

attrattiva del Veneto per il turismo inglese. Germania, Spagna e Francia completano la lista delle «TOP 5», con un'offerta complessiva di 5,3 milioni di posti in vendita (27% del totale del Polo) su 34 destinazioni collegate da 13 compagnie aeree.

Sul fronte dei mercati intercontinentali sono 600 mila i posti in vendita nel 2022, circa il 50% dei posti in vendita

nel 2019. In particolare, da Verona si vola verso i mercati leisure di Tanzania e Kenya: Zanzibar e Mombasa durante il periodo estivo, mentre nella stagione invernale riprenderanno i collegamenti verso le destinazioni dell'Oceano Indiano e dei Caraibi; a Venezia la compagnia Emirates porta nel mese di luglio da 4 a 5 i voli settimanali tra Venezia e Dubai; Toronto e Montreal tornano ad essere servite con 8 frequenze settimanali da 2 vettori; Atlanta, New York JFK, New York Newark, Philadelphia vengono collegati tutti i giorni da 3 compagnie aeree per un totale di 28 voli alla settimana.

Ecco la nuova convenzione a Calzoni con Calzedonia: impianti sportivi e viabilità migliorata

Cambia la convenzione fra il Comune di Villafranca e Calzedonia, il colosso del tessile che ha nel nostro territorio il suo head-quarter. «Questo progetto – spiega il sindaco Roberto Dall'Oca – è il miglioramento della prima fase progettuale già vista in Consiglio. Rispetto alla

prima ipotesi, è stata adeguata alle sopravvenute esigenze e richieste di nuove attività in ambito sportivo come il padel. Il padel è uno sport in ascesa e una struttura indoor permette di ampliare le ore di attività sportiva. Calzoni è l'unica frazione che è sprovvista di un

centro sportivo e questo accordo darà anche a questa frazione la possibilità di poter usufruire di strutture adeguate. Per compensare questa mancanza, abbiamo concordato con Calzedonia che,



solo per i residenti della frazione, ci sia un costo orario di utilizzo ridotto del 30% rispetto ai costi orari previsti da regolamento su tutto il territorio comunale. Questa seconda tornata di incontri ci ha permesso di prospettare e condividere anche una soluzione progettuale per risolvere il problema del traffico su Calzoni.

Infatti – conclude Roberto Luca Dall'Oca – abbiamo ipotizzato una strada che dalla bretella, provenendo da nord, entri direttamente in area Cal-

zedonia senza entrare nel centro abitato. Una soluzione di sicuro interesse anche per i dipendenti di tutta la zona direzionale. Abbiamo già discusso con Veneto Strade di questa nostra soluzione, che è stata ritenuta possibile e realizzabile in attesa, comunque, di concretizzare un progetto definitivo. Se riusciremo a chiudere tutta l'operazione daremo a Calzoni degli spazi sportivi e una nuova viabilità che ci permetterà di mettere finalmente in sicurezza il centro abitato di Calzoni e dotarlo anche di marciapiedi e ciclabili».





**Cooperativa Sociale
FAMIGLIA FELICE
O.N.L.U.S.**

via A. Lionini 3 - Villanova di Verona - Verona

**SERVIZI DI
BADANTATO**

Per informazioni:
345 925 40 11
045 202 17 85

PER ALCUNE ORE
AL GIORNO

GIORNALIERI

RESIDENZIALI
24 ORE SU 24

ASSISTENZE
OSPEDALIERE

VILAFRANCART, una galleria a cielo aperto

Da sabato 7 Maggio a mercoledì 29 Giugno il centro storico di Villafranca tornerà a presentarsi come una galleria a cielo aperto grazie alla rassegna VillafrancArt organizzata dal Comune in collaborazione con la fonderia artistica di Andrea Pisani. Protagonista della 3^a edizione saranno le sculture di Bruno Lucchi, artista nato a Levico Terme nel 1951 che crea figure in terracotta che diventano, poi, bronzi e porcellane. Recentemente la sua ricerca ha anche abbracciato nuovi materiali come l'acciaio Corten.

VillafrancArt è una delle proposte più importanti di un ricco calendario artistico e culturale che l'amministrazione ha proposto in questi anni investendo molto nonostante la crisi del Covid e ora economica dovuta ai riflessi negativi della guerra in Ucraina.

Dopo le precedenti esposizioni dedicate a Roberto Santo e Volti Antonucci, dunque, Villafranca si prepara ancora una volta a diventare un punto di riferimento culturale non solo a livello provinciale dando continuità alle grandi iniziative culturali che l'Amministrazione comunale ha proposto in

questi ultimi anni.

«La nostra città lancia nuovamente un importante segnale di ripartenza culturale – sottolinea l'assessore alla Cultura Claudia Barbera – proponendo una passeggiata tra l'arte, aperta a tutti, unica nella provincia, con l'obiettivo di avvicinare la popolazione alla cultura e all'arte. Oltre alla preziosità delle opere esposte avrà il valore aggiunto di essere all'aperto e quindi potrà richiamare anche gli appassionati che ancora sono frenati dai timori legati alla pandemia. Ogni anno cerchiamo di proporre qualche novità. Oltre ai bronzi che avevano contraddistinto le precedenti esposizioni, infatti, le statue sono realizzate anche con diversi materiali che spaziano dalla terracotta all'acciaio corten. Alcune statue presenteranno alcuni innesti di mosaici. Inoltre l'artista sarà presente in città durante la manifestazione. In questi due mesi saranno dunque organizzati incontri di approfondimento per la cittadinanza e verrà data disponibilità alle scuole di ogni ordine e grado di organizzare visite guidate con l'artista che potrà dare tutte le informazioni richieste».

In questa terza edizione la mostra espositiva sarà composta da 25 opere. Le statue saranno esposte sul corso e nelle due piazze principali del centro storico: Piazza Castello e Piazza Giovanni XXIII.

«È una mostra che ho voluto fortemente già dal primo anno di amministrazione e gli artisti che si sono succeduti hanno dato sempre più lustro a questo evento. – sottolinea il sindaco Roberto Dall'Oca – E questo sarà anche il nostro impegno per il futuro. Come Amministrazione Comunale crediamo molto in questa proposta e ogni anno abbiamo aumentato il livello e il nostro impegno economico. Anche quest'anno presentiamo un artista di fama internazionale. Ne beneficeranno i nostri cittadini ma l'esposizione porterà anche molti visitatori. In questo modo raggiungeremo il doppio obiettivo di far crescere sempre di più Villafranca dal punto di vista culturale e di favorire un indotto economico per le attività del centro storico. Ringraziamo, inoltre, gli sponsor che hanno creduto nella nostra proposta e l'hanno sostenuta».

Bruno Lucchi è pronto a raccogliere il testimone dai suoi illustri predecessori. Dal 1991 vanta al suo attivo più di 200 esposizioni personali e innumerevoli collettive, tutte realizzate nelle più impor-

tanti sedi pubbliche e private e in prestigiose gallerie d'arte italiane ed estere. «Trascorro la mia vita a plasmare forme, cercare nelle linee l'equilibrio, a confrontarmi con la terra e la luce, a cercare bellezza. Sono felice del fatto che una città come Villafranca mi abbia chiamato a ravvivare l'immagine del suo centro storico con le mie creature».

Importante il contributo dato anche quest'anno da Andrea Pisani della Fonderia Artistica Pisani:

«È un piacere aver dato continuità ad un evento importante come è VillafrancArt. Sono orgoglioso ed emozionato come la prima volta. È una manifestazione culturale unica nel suo genere e l'essere riuscito per il terzo anno a contribuire a questo evento, come villafranchese mi dà grande soddisfazione».



7 maggio
29 giugno
2022

Bruno
LUCCHI

Villafranca
di Verona



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



Comune di Villafranca di Verona
Assessorato alla Cultura

VILAFRANC**art**

Mostra a cielo aperto
per le vie del centro



Da Castelnuovo del Garda al Polo sud e ritorno. I chilometri percorsi dall'Auser sotto il Covid 19

L'associazione AUSER anche nel 2021 ha portato avanti la propria attività al servizio dei cittadini di Castelnuovo del Garda. «Un totale di Km 27.533 con le tre vetture che abbiamo: un Peugeot Partner, una Fiat Punto e un Fiat DOBLO' con attrezzatura per disabili» dichiara a Target la Presidente di Auser Castelnuovo del Garda Silvana Salardi.

Un'opera importante anche nei terribili mesi della pandemia, dove i volontari guidati dalla Presidente territoriale dell'Associazione, «si sono spesi spesso integrando spesso le carenze della sanità pubblica sul territorio».

Salardi traccia per Target un bilancio post emergenza pandemia. I volontari hanno portato spese, medicinali, accompagnato in strutture persone coinvolte nel Covid19.

«È bastato un virus per mettere in crisi le intere economie mondiali, edificate su uno sviluppo basato sul consumo e sulle leggi di mercato, un modello che da tempo dimostra di non essere in grado di realizzare una crescita equilibrata, distribuita e, soprattutto, rispettosa dei diritti essenziali che rendono la vita di tutte le persone dignitosa e sostenibile, sia in termini di qualità che ambientali. In questi mesi di paura e confusione sono emersi il lato migliore e peggiore delle nostre comunità. – sottolinea Salardi – Siamo un gruppo di una trentina di volontarie e volontari impegnati in diversi progetti: il Progetto Bimbo Sicuro, attività di vigilanza davanti alle Scuole Primarie del Comune; il Progetto Stacco, servizio di trasporto accompagnato presso le strutture sanitarie del territorio per esami, terapie e cicli di riabilitazione; il Progetto Accompagnamento Vaccini, per sostenere e incentivare la campagna vaccinale per il contrasto alla Pandemia da Covid-19, ma anche per le altre vaccinazioni. il progetto Consegna Farmaci e Spesa, in collaborazione con le farmacie del Comune; il progetto Tombola ad Oliosi, un'attività di socializzazione rivolto agli anziani, molto apprezzato, ma che purtroppo abbiamo dovuto interrompere temporaneamente per il riaccendersi della pandemia».

Dal mese di agosto 2021 un bellissimo ed inaspettato regalo che ha premiato l'attività dei volontari: per il Progetto STACCO possono contare su un nuovo mezzo, un Fiat Doblò con attrezzatura per disabili che è stato acquistato per gli anziani e soggetti fragili presso le strutture sanitarie del territorio per visite mediche, terapie e cicli di riabilitazione. Il costo dell'auto è stato di 19.800 € comprese le spese di assicurazione e il passaggio di proprietà.

«È stato possibile farlo grazie alle donazioni dei cittadini, che negli anni sostengono costantemente la nostra attività, grazie al contributo annuale dell'Amministrazione Comunale, e anche attraverso l'AUSER provinciale con il finanziamento regionale per il servizio Stacco. Molto significativo è stato anche il contributo del Gruppo Alpini di 672,00 Euro che ha devoluto il ricavato della vendita delle uova pasquali a questo progetto, e del Circolo La Bandiera di Oliosi che ci ha donato 1000,00 Euro. Siamo molto grati a queste associazioni del nostro comune: pensiamo che collaborare insieme porti a splendidi risultati e cercheremo di farlo sempre di più in futuro. – evidenzia Salardi. E conclude – In questo momento così drammatico chiunque sia impegnato nel volontariato può fare due cose da una parte chiedere con ogni mezzo che la guerra finisca subito e che tacciano le armi, dall'altra cercare di mettere in atto concretamente ogni forma di aiuto possibile per chi dalla guerra fugge».

«Ma il contributo determinante, senza il quale la nuova auto sarebbe vuota di significato, è dato dai volontari che si mettono a disposizione a turno per aiutare i

cittadini più fragili. Ci sono gli autisti, i telefonisti che ricevono le telefonate e programmano i trasporti, chi si occupa delle vetture e di tutte le altre necessità. Un'attività incessante, svolta anche in collaborazione con l'assistente sociale del Comune, per riuscire a soddisfare il più possibile le esigenze della popolazione». La sede AUSER a Castelnuovo del Garda è in un ufficio presso l'edificio comunale in Piazza della Libertà n. 4, sopra la Biblioteca, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. «Abbiamo iniziato questo progetto nel 2013, anno di fondazione del Circolo, con una vettura prestataci in comodato dall'Auser provinciale; poi nel 2016 abbiamo potuto acquistare un Peugeot Partner e nel 2018 ci è stata donata da "Anna Rosa" una Fiat Punto. Ora quindi disponiamo di 3 vetture per far fronte ad un numero sempre crescente di richieste».



Ecco il bilancio di previsione del Comune, il primo post Covid



Castelnuovo del Garda ha il suo nuovo bilancio, il documento – presentato dall'assessore Gianfranco Gugole – col quale l'amministrazione può programmare ed avviare i suoi interventi per la comunità sino al 2024.

Partiamo dalle entrate:

- L'IMU che ammonta a 3.915.000 euro che dopo l'introduzione lo scorso anno della cosiddetta "nuova Imu" è stata definita sulla base di quanto introitato per l'anno d'imposta 2021 tenendo conto delle esenzioni introdotte dal governo per le aziende colpite da Covid19.

- La tassa sui rifiuti prevede un gettito di 1.828.965 euro.

- L'addizionale comunale all'IRPEF viene stimata in 797.000 euro contro i 765.000 del previsionale dell'anno precedente, un aumento risultato da quanto accertato per l'anno scorso;

- In crescita anche l'imposta di soggiorno a 890.000 euro a fronte dei 795.000 dello scorso previsionale, grazie all'anticipo della stagione con le prime riaperture già dalla settimana di Pasqua.

- Il canone patrimoniale di concessione autorizzazione esposizione pubblicitaria, che ha sostituito le pubbliche affissioni, la COSAP e concessione di impianti pubblicitari,

è in linea con il previsionale scorso, 140.300€.

- Per il recupero di evasione IMU sono stati previsti 240.000 euro di entrata per il 2022, a seguito dell'eccellente lavoro svolto dall'Ufficio Tributi lo scorso anno (305.149,91) che ha recuperato periodi che erano stati posticipati causa pandemia, oltre alla chiusura di alcuni contenziosi con contribuenti.

- Il Fondo di solidarietà comunale dal ministero degli Interni è stato quantificato in 583.100 euro.

- I proventi delle sanzioni amministrative Codice della strada sono stati stimati per il triennio 2022/2024 in 510.000, con le destinazioni previste per legge.

La crisi energetica è entrata di prepotenza anche nel bilancio di Castelnuovo: se nel precedente bilancio erano stati stanziati 547.750 euro, l'amministrazione ha accertato incrementi di costo già a fine 2021 portando questa voce a 622.330 con una previsione per quest'anno di una spesa di ben 727mila€, vale a dire 179.500 in più sullo stanziato.

Una delle voci principali del Comune sono i redditi da lavoro dipendente: 1,997 milioni€ per il 2022; 2,080 milioni nel 2023 e nel 2024. L'importo tiene conto dei concorsi in atto per cinque nuove posizioni lavoratori i cui bandi sono in corso.

Il Comune pagherà poi imposte e tasse per 168.218 euro; interessi passivi per 25.730€; altre spese correnti per mezzo milione. Gli acquisti di beni e servizi ammonteranno a 6,6 milioni quest'anno; i trasferimenti correnti per 2,1 milioni per un totale complessivo delle spese fissato a 11,501 milioni€.

Relativamente ai mutui, le quote capitale iscritte a bilancio sono pari a complessivi 256.990 euro per l'anno 2022, 258.610 per il 2023 e 259.660 € per il 2024.

Il Comune ha poi deciso di mantenere la quota di Legge del fondo di crediti di dubbia esigibilità, ed è stato creato un fondo di riserva di cassa per 85,822,54 euro per l'anno 2022, 80.264,54 euro per l'anno 2023 e 80.124,54 per l'esercizio 2024.

È tornato il Carnevale che, come la storia insegna, ci dice che la pandemia è finita!

Dopo la lunga parentesi della pandemia, a Villafranca sono tornati i festeggiamenti per il Carnevale con la festa per i più piccoli in Piazza Castello con la presenza di maschere tradizionali Villafranchesesi e di attrazioni dedicate ai bambini, per far rivivere il clima carnevalesco alle famiglie. Tanti i bimbi in maschera ad assistere allo spettacolo di magia, a divertirsi nell'area giostre e gonfiabili, a giocare con le mascotte dei personaggi Disney e partecipare al laboratorio in lingua inglese a tema Carnevale!

Il Carnevale villafranchese è proseguito con la tradizionale Sfilata in notturna: ben 20 carri allegorici con mille figuranti. Percorso: partenza da Via Quadrato per proseguire su Corso Vittorio Emanuele II fino all'arrivo in Piazza Castello. Hanno partecipato figuranti da tutta la provincia, ed erano presenti carri costruiti artigianalmente da vari gruppi e associazioni vero-

nesi; in particolar modo si sono sfidati a colpi di coriandoli e stelle filanti i gruppi locali Cappello-Pozzomoretto, gruppo il Sasso di Rosegaferrero e Alpo.

Quest'anno – soprattutto – sono stati celebrati i trent'anni di storia del Castellano, Duilio Dolci, la maschera tradizionale del Carnevale Villafranchese. Una figura rappresentativa che da anni accompagna gli appuntamenti del carnevale nella provincia di Verona e regala sorrisi a grandi e piccoli. I festeggiamenti si sono svolti in sala Ferrarini. Dolci è stato premiato dal sindaco Roberto Dall'Oca e l'assessore Luca Zamperini insieme alle castellane nel corso di una serata a lui dedicata, a cui ha partecipato tra gli altri anche Papà del Gnoco con la sua corte. All'Auditorium c'è stata la mostra fotografica, una raccolta di istantanee che ha raccontato 30 anni di storia di Carnevale vissuti insieme al Castellano.



Mazzieri: «Andremo a Chieti per giocarci al massimo le nostre carte»

Il capitano della Venplast Dossobuono femminile suona la carica in vista delle Final Eight

Il Matteo Zanon

La Venplast Dossobuono femminile è pronta per il rush finale. Le ragazze allenate da Elena Barani hanno concluso da poco una stagione regolare che le ha viste dominare, assieme alle Leonesse Brescia, il girone A del campionato di A2 femminile. Infatti, hanno tagliato il traguardo al primo posto con 28 punti (14 vittorie su 14 partite) e nei prossimi giorni, dal 4 all'8 maggio a Chieti si giocheranno le Final Eight di promozione.

Le villafranchesi sono state inserite nel girone A con Schenna, Tushe Prato e Aretusa. Per accedere alle semifinali dovranno piazzarsi al primo o al secondo posto del girone (si scontreranno rispettivamente con la seconda e la prima del girone B). In palio non ci sarà solo il salto di categoria: infatti le due finaliste, con il pass per la A già in tasca, nell'ultimo atto si giocheranno la Coppa Italia di A2.

I pronostici parlano di una Venplast tra le favorite per la vittoria finale ma, visto la delusione dell'anno scorso per il mancato salto di categoria, le ragazze di Dossobuono vogliono stare con i piedi per terra e pensare partita dopo partita. È di questo avviso il capitano della rosa Martina Mazzieri, 27 anni, alla sua sesta stagione in giallorosso dopo aver fatto esperienza sui campi di Badolato, Nuoro e Teramo. L'esperta terzino/centrale torna a parlare della regular season e si proietta sui prossimi appuntamenti che possono rendere la stagione ancor più speciale.

La regular season è terminata e meglio di così non potevate fare: 28 punti con 14 vittorie su 14 partite. Una stagione davvero perfetta?

La stagione è stata perfetta dal punto di vista dei risultati ottenuti ma soprattutto per come siamo riuscite ad amalgamarci bene con le nuove ragazze che sono arrivate quest'anno. Ci sono state partite migliori e peggiori ma i risultati sono arrivati sempre e senz'altro è stata una buona stagione.

Dal 4 all'8 maggio sarete impegnate nelle Final Eight di Chieti. Siete state inserite nel girone A con Schenna, Tushe Prato e Aretusa. Cosa pensi di queste avversarie?

Conosciamo solo Prato perché le abbiamo incontrate l'anno scorso alle finali. Schenna e Aretusa non le cono-

sciamo direttamente ma se sono arrivate fino a questa fase del campionato hanno tutte le carte in regola per ambire al salto di categoria.

È un azzardo?

Tutti ci danno per favorite ma credo che non sia corretto perché in tutte le squadre che sono arrivate alle finali ci sono elementi importanti e nel complesso sono tutte squadre preparate e che si prepareranno al meglio per giocarsi il salto di categoria, come stiamo facendo noi. C'è entusiasmo e abbiamo voglia di riscattare dalla prestazione

Schenna ha una tradizione importante nella pallamano come del resto tutto l'Alto Adige mentre Prato e Aretusa le conosciamo poco ma le stiamo studiando negli allenamenti. Prevedo entrambi i gironi equilibrati.

Dire che arrivate con l'etichetta di favorite

dell'anno scorso che non è stata sicuramente delle migliori.

L'anno scorso siete arrivate a un passo dal salto nella massima serie. Quest'anno la squadra è pronta per non farsi scappare questo obiettivo?

Quest'anno arriviamo con qualche consapevolezza in più, sia personale che di squadra, rispetto all'anno scorso.

È il secondo anno che ci alleniamo con Elena Barani e devo dire che ci sta facendo crescere tantissimo sia individualmente e sia come squadra.

Non andremo sicuramente a Chieti con l'idea di farci una passeggiata ma per giocarci al massimo le nostre carte. Vedremo cosa succederà, nulla è scontato soprattutto in manifestazioni di questo tipo dove ci sono tante partite ravvicinate e quindi tutto sarà importante e ogni sfida sarà da vivere come una finale.



Capitan Botto: «Girone tosto ma siamo carichi e non vediamo l'ora di scendere in campo»

La formazione del Tennis Villafranca è pronta per l'esordio stagionale in B2

di Matteo Zanon

La formazione dell'Asd Tennis Villafranca che milita in B2 si appresta a iniziare la stagione. Dopo aver confermato la categoria nella scorsa annata, quest'anno è pronta per ripartire con qualche innesto nuovo e con obiettivi sempre più ambiziosi. Nella squadra del campionato 2022 sono stati inseriti due nuovi tennisti: in primis il giovane classe 2001 Pietro Romeo Scomparin, con classifica 2.2 e punta di diamante della rosa. Oltre a lui è stato inserito il vivaio 2008 Pietro Roger Milani (3.4) a definire la rosa. Completano la squadra i riconfermati Mattia Frinzi (2.3), lo sloveno Mike Urbanija (2.5), i vivai della cantera villafranchese Francesco Testori Tesfagabri Yosiof (2.6), Andrea Prando (2.8) e Paolo Boscarini (2.8) e i

“veterani” Davide Garzotti (2.7) maestro della scuola tennis del circolo e l'istruttore Andrea Botto (3.4).

La squadra villafranchese è stata inserita nel girone 4 con Tc Bolzano, Tennis Comunali Vicenza, Cs Plebiscito Padova, Ct Levico Terme, Ct Rovereto e Ct Trento. L'esordio è fissato sui campi di via Arnaldo Porta per domenica 15 maggio alle ore 10 con il Ct Levico Terme. Nella seconda giornata, domenica 22 maggio andranno in quel di Bolzano contro il Tc Bolzano. L'ultima domenica di maggio per la terza giornata, i veronesi saranno impegnati nella trasferta padovana contro il Cs Plebiscito. Nel mese di giugno, oltre al turno di riposo fissato per il 2 giugno, saranno impegnati in due giornate in casa e una, l'ultima, in trasferta. Nello specifico, domenica 5 giugno ospiteranno il Tennis Comunali Vicen-

za mentre la domenica successiva giocheranno nuovamente in casa con il Ct Trento. Chiuderanno la fase a gironi domenica 19 giugno sui campi del Ct Rovereto.

Il capitano Andrea Botto a proposito del girone dice: «Siamo capitati in un girone molto ostico con squadre che si sono rinforzate con tennisti italiani o stranieri. Noi siamo carichi e non vediamo l'ora di scendere in campo per dare battaglia e fare il massimo in ogni partita». L'esordio con il Ct Levico sarà subito una giornata impegnativa per Botto e compagni: «Levico è una squadra molto tosta e presenta Pedrini, ottimo giocatore a livello Pro e capace di vincere molti tornei Open in Veneto e Lombardia e Marfia, giocatore con carriera a livello Pro e competitivo nei tornei Challenger. Una sfida dura come del resto lo saranno tutte quelle del girone». L'o-

biiettivo? Botto lo puntualizza: «Puntiamo al terzo posto che vorrebbe dire salvezza diretta. Non sarà facile ma ce la metteremo tutta, partita dopo partita». Il regolamento infatti stabilisce che le prime classificate di ogni girone saranno direttamente ammesse al campionato di Serie B1 del prossimo anno; le seconde classificate disputeranno un tabellone con formula di andata e ritorno da cui usciranno le altre quattro squadre promosse in B1; le terze classificate manterranno il diritto alla partecipazione alla Serie B2 2023 mentre le quarte e quinte classificate disputeranno un tabellone con formula di andata e ritorno per decidere le ulteriori otto squadre che parteciperanno alla Serie B2 2023.

Botto chiude con un appello: «Vi aspettiamo numerosi per sostenerci già domenica 15 maggio per l'esordio in casa».

Doniamo sangue e plasma.
Diamo sprint alla nostra vita.

www.fidasverona.it

donatori volontari di sangue

FIDAS VERONA tel. 045.8202990

Chi dona vince

La solidarietà è uno sport meraviglioso

Corghi: «Il triangolare sarà un'incognita ma ci metteremo anima e cuore»

Il mister ripercorre la stagione e si proietta sul rush finale

Il triangolare della verità. Si può definire così l'ultimo scoglio che i ragazzi di mister Paolo Corghi dovranno superare per aggiudicarsi la serie D. La stagione si è conclusa in pompa magna: 66 punti (21 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte) che hanno sancito la vittoria del girone A di Eccellenza con una giornata d'anticipo. Un'annata strepitosa come sottolinea il condottiero del gruppo, mister Corghi: «La stagione è stata estremamente positiva, sia per i risultati e sia per la crescita del gruppo e la valorizzazione dei giovani. Sono stati presi dei giocatori con uno spirito di rivalsa perché venivano da stagioni non positive e si sono rivalutati. Inoltre, abbiamo messo in mostra i giovani del settore giovanile e credo sia un orgoglio per la società averli visti in Prima Squadra».

Per il mantovano Corghi, alla sua seconda stagione con i villafranchesi, il punto di forza della squadra, che ha permesso di dominare il campionato dall'inizio alla fine tenendo a debita distanza le inseguitrici più agguerrite (Montecchio e Vigasio), è stato lo spirito del gruppo: «Il direttore è stato capace di creare un gruppo con un forte attaccamento alla maglia e questo spirito ci ha permesso di stare davanti a formazioni che sulla carta avevano qual-

cosa in più di noi».

Per il mister è stata una stagione che ha portato a compimento un percorso partito due anni fa: «È stata una stagione ricca di soddisfazioni. All'inizio non partivamo da favoriti ma dentro di me c'era sempre la speranza di lottare per il salto di categoria. Sapevo con chi lavoravo e per questo devo ringraziare il mio staff per quello che abbiamo condiviso e per l'aiuto che mi ha dato nei momenti di difficoltà. Quando vinci poi diventa tutto facile, ma abbiamo passato anche noi dei momenti difficili che siamo riusciti a superare insieme».

Come detto il clou della stagione ha preso il via il 1° maggio con l'inizio del triangolare (gare di andata e ritorno che si svolgeranno dal 1° al 18 maggio) tra Villafranca, Portogruaro (vincitore girone C) e Giorgione (vincitore girone B) che sancirà le due formazioni che passeranno in serie D. L'esordio, nella giornata della Festa dei Lavoratori, ha visto impegnate sul rettangolo di gioco Portogruaro-Giorgione mentre il Villafranca ha osservato un turno di riposo.

I castellani scenderanno in campo mercoledì 4 maggio contro il Portogruaro sconfitto 2-1 dal Giorgione. Mister Corghi a proposito di questo tour de force dice:

«Le avversarie le stiamo studiando e valutando. Queste partite saranno comunque delle incognite perché nel mondo del calcio ci sono tante variabili e con questa formula ancora di più. Cercheremo di prepararci al meglio. – continua – Secondo me questo triangolare è una cosa in più. Non so come, ma dovevano studiarla meglio». Guardando il percorso delle rivali – il Giorgione ha chiuso il campionato con 59 punti (18 vittorie, 5 pareggi e 3 sconfitte) mentre il Portogruaro ha totalizzato 57 punti (17 vittorie, 6 pareggi e 3 sconfitte) – sulla carta il Villafranca (miglior attacco con 55 gol) parte da favorito ma mister Corghi non vuol saperne: «Non c'è nessuno di favorito. Partiamo tutte e tre sullo stesso piano e si azzerà tutto quello che abbiamo fatto sino a qui. L'atmosfera sarà diversa ma ci metteremo anima e cuore come abbiamo sempre fatto».

La promozione coronerebbe una stagione da dieci e lode e

proietterebbe la società del presidente Cobelli in quella serie D lasciata malamente (ultimo posto) nella stagione sportiva 2019/20.



Capitan Fornari: «Non serve fare progetti, dobbiamo pensare partita dopo partita»

Il capitano traccia la linea in vista del triangolare valevole per la promozione in D

Il capitano della squadra Jacopo Fornari (26 anni), alla sua seconda stagione consecutiva con la casacca del Villafranca, riavvolge il nastro e ripercorre il percorso fatto assieme ai suoi compagni in questa stagione: «È stato un ottimo campionato. Siamo stati in testa dalla prima all'ultima giornata quindi direi che il primato è più che meritato. Questo percorso ci è servito per arrivare a questa fase finale della stagione però ora dobbiamo dimenticarcelo e dobbiamo concentrarci sul triangolare». Per il capitano questo traguardo è il frutto di un vero e proprio lavoro di squadra: «È partito tutto dalla società perché non ci ha mai fatto mancare nulla, poi lo staff tecnico che ci ha dato qualcosa in più e anche noi giocatori abbiamo fatto il nostro. Dobbiamo crescere ma credo che l'unione di intenti ci abbia portato a questo risultato».

A proposito del triangolare e

delle altre squadre, Giorgione e Portogruaro, il capitano è schietto: «Le altre squadre non le conosco, ma dipenderà tutto da noi: da come prepariamo le partite, da come le approcciamo, da come giochiamo e dalla determinazione che ci mettiamo, come del resto è successo con le partite di campionato. Sappiamo che abbiamo di fronte due squadre importanti ma che dobbiamo affrontarle con il giusto spirito».

Sulla stessa linea d'onda di mister Corghi, anche per il centrocampista i numeri e le statistiche lasciano il tempo che trovano: «Fare paragoni non conta niente. Questo triangolare è una cosa nuova e bisogna concentrarsi partita dopo partita senza guardare quello che è stato fatto fino a ora. – conclude – Non facciamo progetti futuri e non guardiamo il passato. Viviamo il momento e ci prepariamo per la partita che ci spetta».





Dall'uomo di Monaco che ha dichiarato guerra alla "battaglia" fra Sant'Anna D'Alfaedo e Castelnuovo del Garda

La guerra degli gnocchi

Gnocchi di malga, gnocchi sbatù, gnocchi di farina... li abbiamo sentiti chiamare in tutti i modi possibili, senza avere mai a disposizione una definizione univoca di quel piatto povero negli ingredienti, ma straordinariamente buono e rappresentativo di un territorio. Da pochi giorni quel piatto ha un nome preciso e, soprattutto, riconosciuto a livello nazionale: "Gnocchi della Lessinia". Con Decreto ministeriale del 25 febbraio 2022, infatti, è stato pubblicato l'aggiornamento dell'Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali intesi come «prodotti destinati all'alimentazione umana, le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura sono praticate in maniera omogenea e secondo regole tradizionali e protratte nel tempo (periodo non inferiore a 25 anni)».

In questo speciale registro la Regione del Veneto annovera 387 prodotti tradizionali, rappresentativi di tutte le provincie venete, e per l'anno 2022 sono entrati a farne parte, appunto, gli Gnocchi della Lessinia e il Pero Misso, quest'ultimo riconosciuto anche come Presidio Slow Food.

In origine gli Gnocchi della Lessinia erano prodotti proprio nelle malghe dell'altipiano, nel "logo del fogo", cioè nel locale della baita dove si trovava il camino con il fuoco acceso per la cottura. La storia di questo piatto è legata alla presenza fissa dei malghesi in malga nel periodo dell'alpeggio, che andava da maggio a fine settembre. La Lessinia è da secoli oggetto della pratica della transumanza e dell'alpeggio, prima ovino, poi anche bovino (descritto quest'ultimo fin dal '500). Questi uomini, che accompagnavano le vacche



Ha Dumplings Made the Luftwaffe Chicken Out

negli alti pascoli della Lessinia, portavano con sé da casa quanto poteva servire per i quattro o cinque mesi che rimanevano in alpeggio, comprese farina di polenta e farina di grano tenero. Con la seconda erano soliti fare un piatto di veloce produzione, ma molto sostanzioso condito con i prodotti della lavorazione del latte munto dalle proprie vacche in montagna: gnocchi di farina e acqua conditi con burro e formaggio.

Ma questi non sono gli unici gnocchi in tavola a Verona. A ben guardare la ricetta tuttavia, si può notare come abbondino in Lessinia le... "misure forti". Come, ad esempio, burro e formaggio che la fanno da padroni. Alla forza risponde la delicatezza del lago di Garda con gli gnocchi più gettonati da Peschiera a Malcesine, quelli "Da Tiziano" dove un manipolo di dieci donne dagli anni Settanta, capitanate dalla super-

donna, l'Agnese di 89 anni, fa una squisitezza che meriterebbe bene onori ed onori. Una ricetta custodita gelosamente a Castelnuovo del Garda. Più leggeri rispetto agli gnocchi della Lessinia, che ti vien voglia di mangiarli sempre secondo la ricetta tramanda-

dalle generazioni alle nipoti. Una trattoria tipica che vede impegnate solo donne (nella foto, con al centro l'Agnese). Sarà da qui che nasce tutto l'amore per la bontà abbinata al gusto in equilibrio con la leggerezza?

Nel 1967 un 48enne di Monaco chiamato Helmut Winter scoccato dai rumorosi aerei militari che passavano a bassa quota sopra casa sua, costruì una catapulta basata su un progetto di Leonardo da Vinci, e iniziò a lanciare gnocchi di patate ai velivoli. Alla fine, gli aeroplani si decisero a star lontano dall'area di casa sua. Ci aspettiamo, quindi, un gemellaggio tra Sant'Anna e Castelnuovo del Garda, magari nel nome dei Cimbri e dei Pistonieri, e degli Gnocchi che non serviranno in chiave bellica come il curioso aneddoto di Helmut Winter, ma ambasciatori di pace ed allegria.

I tortellini di Valeggio ai Bruscardoli novità primaverile de Lo Stappo

di Carlo Rossi

Sarà, ma per me il borgo dell'anima è Valeggio sul Mincio con Borghetto. Ci si immerge in una grande bellezza, fatta di sassi antichi, buen vivir, amore per le proprie tradizioni. Questo piccolo villaggio, nato in simbiosi con il fiume Mincio e caratterizzato da antiche fortificazioni risalenti al periodo medievale, deve il suo fascino all'armonico rapporto che storia e natura hanno conservato quasi intatto nei secoli e oggi rappresenta un "unicum" urbanistico da visitare almeno una volta nella vita.

I buonissimi tortellini tipici noti come nodo d'amore sono una prelibatezza invidiata da tutto il mondo. E qui, dopo i due anni di pandemia, ritorno con la gioia e la speranza nel cuore per verificare se ancora è tutto come prima, e

se, in fondo, quel periodo era solo figlio di un tempo sospeso. Borghetto è sicuramente la frazione più conosciuta di Valeggio sul Mincio per diversi motivi - storici, paesaggistici e monumentali - che rendono questo luogo così interessante.

In una antica piazzetta antistante il vecchio mulino, insiste, proiettato in un angolo che dire fiabesco è poco, un ristorante di circa 50 coperti, Lo Stappo. Guidato egregiamente da Mario Cicalese, direttore e sommelier di grido, e da Michele Zago patron del Traveller's choice del 2021, di Tripadvisor, con ben 1170 recensioni da quasi 5, il massimo punteggio. Location suggestiva, commovente, si mangia praticamente su una terrazza sul Mincio. Personale molto cordiale, professionale e attento, che segue l'ospite con la corretta di-



screzione.

Dice Cicalese "Ne sappiamo qualcosa noi dell'amore! Lo racchiudiamo tutti i giorni in una delicata sfoglia dorata. È un mix equilibrato di ingredienti: ci vuole cura, passione, tempo, pazienza e perché no, anche un po' di pepe. Ma il risultato sarà sicuramente qualcosa di magico e delizioso."

Mix di bruschette per antipasto (di mare e di terra), nelle dimensioni medio piccole. «A Valeggio sul Mincio la leggenda narra in-

fatti l'intensa storia d'amore tra la ninfa Silvia e il capitano Malco, il cui simbolo è proprio un fazzoletto di seta dorata annodato dai due amanti prima di gettarsi sul Mincio. Si narra che nei giorni di festa, per ricordare la storia dei due innamorati, era consuetudine tirare una pasta sottile tagliata come il fazzoletto dorato e arricchita da un delicato ripieno: ecco la nascita del tortellino di Valeggio!"» racconta lo chef Michele Zago.

Per l'occasione festiva, oltre ad un imperiale antipasto di salumi, formaggio e salmone fumè, un fuori menù che ci ha raccontato di innovazione nella ferrea declinazione della tradizione. I Tortelli ripieni ai Bruscardoli su una crema di asparago bianco e burro fuso. Il tutto decorato da una mimosa di uovo e con del formaggio a piacere. Un piatto che ci parla proprio di primavera, la stessa ammirata nello splendore dei fiori del Parco Sigurtà. Primavera che ritroviamo in questo piatto fatto solo allo Stappo.

I bruscardoli nel Veneto altro non sono che i germogli del luppolo selvatico. Queste erbe sono

conosciute con il nome scientifico di Humulus Lupulus e crescono spontaneamente in molte zone della regione: dalle aree incolte in riva ai fiumi alle pianure, fino ad arrivare ai 1200 m di quota. Saporiti e gustosi, sono ricchi di proprietà benefiche e arricchiscono con un sapore in più frittate, risotti e minestre. Se li vedete in giro, allora vuol dire che è proprio arrivata la bella stagione! Nodo d'Amore, savoir faire, tradizione e poesia, gusto e leggerezza. Che volete di più? Un buon vino? Con Cicalese c'è l'imbarazzo della scelta.

Si mangia benissimo. La qualità della pasta e dei vari ingredienti è elevatissima. Lo consiglio a chi scegliesse di mangiare a Borghetto. Complimenti allo staff, di sala e di cucina. Aperto da una decina d'anni, da quando questa parte del borgo, composta dai mulini ad acqua risalenti al '400, è stata ristrutturata ricavando due ristoranti, un bar gestito dal figlio di Michele, Stefano, e alcune camere per gli ospiti. Il tutto è un'autentica magia, di quelle che si vivono in "una notte dell'estate italiana".



MONTAGNA CROSARA

Il dentista vicino al tuo sorriso

VIENI A TROVARCI NELLE NOSTRE SEDI

VILLAFRANCA

Tel +39 045 6302199

SOMMACAMPAGNA

Tel +39 045 515868

BOVOLONE

Tel +39 045 7102578

VERONA

Tel +39 045 500108

www.montagnastudentistici.it

Dir. San. Villafranca
Dott. Crosara Claudio - Medico Chirurgo e Odontoiatra
Iscr. Albo degli Odontoiatri n. 0637 VR
Aut. San. n. 1498 del 07/06/2017

Dir. San. Sommacampagna
Dott.ssa Giacomazzi Elisa - Odontoiatra
Iscr. Albo Odontoiatri n. 01198 VR
Aut. San. n. 183717 del 20/11/2020

Dir. San. Bovolone
Dott.ssa Livia Montagna - Odontoiatra
Iscr. Albo Odontoiatri n. 01198 VR
Aut. San. n. 2045/2020 del 27/12/2019

Dir. San. Verona
Dott. Luca Girardi - Medico Chirurgo
Iscr. Albo degli Odontoiatri n. 00676 VR
Aut. San. n. 06.03/003521 del 2017

